Situazione Economico / Patrimoniale

CONS. ORDINE AVVOCATI E PROC. AVELLINO - Sede

Piazza A. Moro c/o Tribunale AV 83100 AVELLINO AV

Partita IVA 02742170646 Cod.Fiscale 80008230643 Attivita' (A) 941100 - Attivit degli ordini professionali

Stato Patrimoniale dal 01/01/2016 al 31/12/2016 1/3/2017

	Totale Attività:	**1.202.793,15**		**Totale Passività:**	**1.164.229,20**
				Utile d'Esercizio:	**38.563,95**
	ATTIVITA'			**PASSIVITA'**	
5	BENI AMMORTIZZABILI	14.521,33	6	F.DO ACC.TO ARREDI E BENI	9.233,02
5/ 1	Arredi e beni vari	14.521,33	6/ 1	F.do amm.to arredi e ben	9.233,02
20	LIQUIDITA'	713.286,01	45	DEBITI VARI	67.497,35
20/ 2	Cassa 2	127,65	45/ 20	Fondo T.F.R.	53.058,13
20/ 10	Banca	713.158,36	45/ 22	F.do Acc.to T.F.R. OLIVI	14.350,00
24	CREDITI E DEBITI	474.985,81	45/ 26	debito vs.fastweb spa	89,22
24/ 20	Crediti diritti arr. isc	451.045,00	50	CAPITALE NETTO	1.087.498,83
24/ 21	Crediti vs. ente di medi	4.940,76	50/ 1	Patrimonio netto	1.087.498,83
24/ 22	Crediti vs.Ord.Avv/tiNap	19.000,05			

ORDINE AVVOCATI
AVELLINO
Il Presidente
Avv. Fabio Benigni

Situazione Economico / Patrimoniale

CONS. ORDINE AVVOCATI E PROC. AVELLINO - Sede

Piazza A. Moro c/o Tribunale AV 83100 AVELLINO AV

Partita IVA 02742170646 Cod.Fiscale 80008230643 Attivita' (A) 941100 - Attivit degli ordini professionali

Conto Economico dal 01/01/2016 al 31/12/2016 1/3/2017

	Totale Costi:	**173.502,45**	**Totale Ricavi:**		**212.066,40**
	Utile d'Esercizio:	**38.563,95**			
	COSTI			**RICAVI**	
62	SPESE PER IL PERSONALE	86.394,11	70	ENTRATE	212.066,40
62/ 1	Stipendi netti	46.002,62	70/ 1	Iscizione Albo Avvocati	6.350,00
62/ 4	T.F.R.	4.551,29	70/ 2	Tasse Annuali Avvocati	152.025,00
62/ 10	Contributi e rit.	35.840,20	70/ 3	Iscrizione e tassa Prati	22.393,00
63	SPESE DI GESTIONE	81.632,80	70/ 4	Visti Pareri Nulla osta	31.075,00
63/ 2	Telefono	1.856,51	70/ 10	Interessi bancari attivi	223,40
63/ 4	Cancelleria	935,60			
63/ 9	Spese difesa d'ufficio	5.124,00			
63/ 10	Manutenzioni	450,40			
63/ 12	Spese Tipografia	6.550,48			
63/ 14	Libri e riviste	1.230,00			
63/ 15	Postali marche ecc	2.078,90			
63/ 20	Spese convegni e di rapp	5.521,59			
63/ 21	Consiglio Nazionale Fore	35.000,00			
63/ 22	Aggionamenti sito	2.313,82			
63/ 23	Consulenze	5.460,96			
63/ 24	Polizza Org.Sovraindeb.	1.305,00			
63/ 31	cerimonia giuramento avv	2.851,60			
63/ 32	costo cons.discipl.distr	8.643,64			
63/ 42	Macchine d'ufficio	660,02			
63/ 99	Vari	1.650,28			
64	COSTI PLURIENNALI	4.539,42			
64/ 1	Quota ammo/to arredi e b	2.289,68			
64/ 2	Quota manutenzione pluri	2.249,74			
65	ONERI FINANZIARI	936,12			
65/ 1	Oneri banca int.pass	936,12			

ORDINE AVVOCATI AVELLINO Il Presidente Avv. Fabio Benigni

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
E PROCURATORI LEGALI
83100 AVELLINO
COD.FISCALE : 80008230643

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

ENTRATE

RECUPERO CREDITI ARRETRATI ISCRITTI	35.000,00
ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI	6.000,00
TASSE ANNUALI AVVOCATI	180.000,00
ISCRIZIONE TASSE PRATICANTI	23.000,00
VISTI CONGRUITA' E PARERI	31.000,00
INTERESSI BANCARI ATTIVI	200,00
TOTALE	275.200,00

USCITE

SPESE PER IL PERSONALE	95.000,00
TELEFONO	2.000,00
CANCELLERIA	1.200,00
MACCHINE D'UFFICIO	600,00
SPESE DIFESA D'UFFICIO	5.200,00
MANUTENZIONI	500,00
SPESE TIPOGRAFIA	6.000,00
LIBRI E RIVISTE	2.000,00
SPESE POSTALI	2.200,00
SPESE CONVEGNI E DI RAPPRESENTANZA	5.800,00
AGGIORNAMENTO SITO	4.000,00
CONSIGLIO NAZ/LE FORENSE (quota annuale)	70.000,00
CONSULENZE	5.200,00
ONERI BANCARI	1.000,00
SPESE VARIE	1.800,00
COSTI CONSIGLIO DISCIPLINA DISTRETTUALE	11.000,00
CERIMONIA GIURAMENTO AVV.TI	2.800,00
POLIZZA ORGANISMO SOVRAINDEBITAMENTO	1.400,00
TOTALE	217.700,00
DIFFERENZA A PAREGGIO (AVANZO DI GESTIONE)	57.500,00

ORDINE AVVOCATI
AVELLINO
Il Presidente
Avv. Fabio Benigni

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2016 E PREVISIONE 2017

Il conto economico delle entrate e delle uscite nonché lo stato patrimoniale dal gennaio 2016 al dicembre 2016 sono pubblicati sul sito dell'Ordine unitamente al bilancio di previsione 2017.

Si rassegnano alcune brevissime riflessioni necessarie per evidenziare alcuni punti rilevanti.

Il bilancio 2016 si chiude con un utile di esercizio di 38.563,95 a fronte dell'utile di esercizio del bilancio 2015 di € 47.014,32 e a fronte del bilancio 2014 chiuso con un disavanzo di gestione di € 56.552,37.

L'utile dell'anno 2016 segue quindi un precedente utile di esercizio dell'anno 2015, intervallato da un disavanzo dell'esercizio 2014, un utile di esercizio di circa 50 mila euro dell'anno 2013 e un utile di esercizio di circa mille euro dell'anno 2012 e un utile di esercizio di circa 5mila dell'anno 2011.

Si può quindi dire che la gestione della cassa del Consiglio ha un andamento positivo con l'unica eccezione dell'anno 2014, motivata però dal pagamento in favore del CNF degli arretrati richiesti (quota dovuta dal COA per ogni iscritto) come già illustrato nelle precedenti relazioni al bilancio.

E anche nella presente relazione si ribadisce che la positività della gestione è stata raggiunta nonostante flessioni nelle entrate derivanti indirettamente da riforme legislative (le entrate per i pareri che hanno sempre rappresentato un introito rilevante per l'Ordine nel 2010 erano 35mila; nel 2011 38mila circa; nel 2012 si erano ridotte a 14 mila circa per poi risalire a 25mila nel 2013, a circa 31mila nel 2014; ritornare a circa 34.000 nel 2015 e ad € 31.075 nel 2016).

Senza dimenticare che c'è stato l'impegno attivo dell'Ordine nella risoluzione di problematiche pratiche per rendere più dignitoso l'utilizzo dei locali destinati agli avvocati; l'impegno costante nell'offrire la formazione e l'aggiornamento professionale; l'impegno per le manifestazioni necessarie; gli adempimenti per i giuramenti degli avvocati; la costituzione dell'organismo per il sovra indebitamento; la quota da destinare al CNF.

In tale ambito il consiglio ha proseguito a sollecitare il pagamento delle tasse annuali di iscrizione portando le entrate per tale voce ad € 120mila circa nel 2011, 160mila circa nel 2013, 135mila circa nel 2014 e € 154.590 nel 2015 e € 152.025,00 nel 2016.

Tali entrate, in uno ad una gestione accorta, hanno consentito di far fronte ai pagamenti necessari alla gestione. Il tutto, nuovamente, senza procedere all'aumento della tassa annuale che nel nostro ordine è inferiore di circa 50 euro mensili agli altri Ordini della Campania.

Si sottolinea e si ribadisce ancora una volta però quanto già dedotto e reiterato nelle precedenti relazioni al bilancio ovverosia che nella situazione economico/patrimoniale, redatta dallo studio professionale incaricato, tra le attività viene indicata una rilevante somma per crediti arretrati verso gli iscritti, ragion per cui è palese che se in questi cinque anni si è dato luogo ad una bonaria attività di recupero delle tasse annuali, volta principalmente ad evitare il maturarsi della prescrizione delle tasse, è altrettanto palese che detta attività non è sufficiente e pertanto dovrà per forza di cose sfociare nel recupero per il tramite di un ente per la riscossione, scelta che il sottoscritto quindi ripropone nuovamente all'intero Consiglio e che ritiene vada adottata in tempi brevi così come ribadisce la necessità di procedere a termini di quanto previsto dall'art. 2

comma 2 Legge 3 Agosto 1949, n. 536 (come da avviso già a suo tempo inserito nella missiva predisposta – anno 2012 - dal sottoscritto e inviata agli iscritti non in regola), come riformulato e ripreso dal comma 6 dell'art. 29 della nuova L.P. n. 247/2012.

Nel bilancio di previsione, del resto, per poter avere un avanzo di gestione, non può non portarsi un aumento delle entrate per tasse annuali, indicate in un importo di euro 180mila (previsione 2017) (la previsione del 2016 era simile: 184mila) e di € 35mila per recupero arretrati (la previsione del 2015 era 24mila). Sostanzialmente simili al consuntivo le altre voci tranne una previsione in aumento per quota annuale CNF (euro 70.000 previsione 2017) in ragione della somma da recuperare indicata nelle passività (indicato euro 70.000 anche nella previsione del 2016).

In linea con l'orientamento e la politica dell'intero Consiglio i costi deliberati per le ulteriori spese indicate nel consuntivo che rispecchiano tra l'altro l'andamento degli ultimi anni di gestione del Consiglio in carica.

Avv. Vincenzo Lieto
Consigliere Tesoriere
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino